



# DOMENICA 2 MAGGIO 2021

## GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'8XMILLE

### UNA FIRMA CHE CAMBIA LA VITA

Un'occasione per ricordare l'importanza di una scelta che può cambiare la vita di molti: lo abbiamo toccato con mano in questo lungo periodo segnato da forti tribolazioni, dove la pandemia ha scavato in modo indelebile la vita di tutti.

Una condizione particolarmente dura, in cui tante famiglie e persone sole non sono state sopraffatte dagli eventi grazie alla solidarietà di quei 13 milioni di italiani (dati 2019) che, con la loro firma, hanno contribuito a destinare alla Chiesa Cattolica l'8xmille del gettito IRPEF.

Nell'anno 2020, infatti, un conferimento straordinario di oltre 226 milioni di euro è stato messo a disposizione del Paese nella lotta al Covid-19; altri 9 milioni sono andati a sostegno delle fragili strutture sanitarie dei Paesi più poveri, individuate con progetti mirati.

Questa iniziativa caritativa di una portata senza precedenti ha consentito alle Caritas diocesane di tutta Italia di aiutare migliaia di famiglie pressate per la prima volta dall'indigenza, prive di una qualsiasi fonte di reddito a causa della pandemia. Gli stanziamenti hanno permesso di provvedere a generi alimentari, farmaci, prodotti per l'igiene; di pagare bollette, affitti, rate di mutui; di sostenere imprese famigliari e liberi professionisti piegati dalla crisi; di impedire che i debiti li spingessero nelle mani degli usurai e della malavita.

Un apporto rilevante è stato fornito nell'educazione e l'accompagnamento dei giovani più soli ed emarginati,

grazie a Pc e Tablet, connessione alla rete, sostegno allo studio e lotta alla dispersione scolastica: nella congiuntura, parrocchie e oratori si sono rivelati spesso l'unico punto di riferimento.

Sono state supportate le strutture sanitarie cattoliche, molte delle quali hanno interamente dedicato risorse umane,

posti letto e attrezzature per far fronte all'emergenza pandemica.

Con il sostentamento ai sacerdoti, ci si è poi affiancati alle centinaia di preti nella loro missione in corsia negli ospedali civili di tutto il Paese, specialmente nei reparti Covid. Molti di loro, ricordiamolo, hanno pagato con la propria vita l'impegno nell'assistenza spirituale dei malati e degli operatori sanitari.

E ancora, i fondi dell'8xmille hanno continuato a sostenere le reti di solidarietà, in Italia e nel

Sud del mondo, la cura dei beni artistici e architettonici; le iniziative pastorali e sociali, i sacerdoti delle quasi 26.000 parrocchie italiane.

È per questo che dal 2 maggio è importante che tutti, credenti e non credenti, ricordino che una firma per destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica rappresenta un gesto di comunione, di partecipazione e di solidarietà che va a beneficio di tutto il Paese.

Un impegno di prossimità concreto che non viene mai meno e che è possibile seguire in ogni momento su [www.8xmille.it](http://www.8xmille.it)

oppure su <https://rendiconto8xmille.chiesacattolica.it/>.



## MODELLO REDDITI

Per chi non sceglie il modello 730, oppure per chi è tenuto per legge a compilare questo modello.

## MODELLO 730

A disposizione di chi, oltre ai redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, possiede altri redditi da dichiarare e/o oneri detraibili/ deducibili e non ha la partita IVA.

## MODELLO CU

Per chi è esonerato dalla dichiarazione dei redditi in quanto possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati e non è obbligato a presentare la dichiarazione dei redditi.

## TUTTO INIZIA DALLA TUA FIRMA

Da una semplice firma partono aiuti economici ai più deboli, messaggi di speranza, progetti solidali che raggiungono le comunità e le periferie del mondo. Senza dimenticare il sostentamento ai sacerdoti.

## MAI COME QUEST'ANNO C'È BISOGNO DEL TUO PICCOLO GRANDE GESTO

La tua firma accoglie, protegge, realizza, conforta milioni di persone. La Chiesa cattolica infatti può contare su risorse che vengono utilizzate per il bene di tutta la comunità. In un anno così difficile per l'emergenza Covid 19 la tua firma per l'8xmille vale come mille abbracci. È un piccolo grande gesto che non ti costa nulla. E sostiene la Chiesa cattolica grazie al contributo dei fedeli come te.



## COSA SI INTENDE PER L'8XMILLE

Ogni anno lo Stato mette a disposizione di tutti i contribuenti una quota pari all'8xmille dell'intero gettito dell'IRPEF da destinare a scopi "sociali o umanitari" oppure "religiosi o caritativi".

Per scegliere la destinazione basta una firma in una delle caselle predisposte sulle schede per la

scelta allegata ai modelli della dichiarazione dei redditi.

Non ti costa un euro in più e **il destinatario riceverà, grazie a te, una parte dell'8xmille delle tasse già pagate da tutti.**

## COME FIRMARE PER LA CHIESA

Puoi destinare alla Chiesa cattolica attraverso una delle schede allegate ai modelli usati per la dichiarazione dei redditi:

- Il modello Redditi PF
- il modello 730

Inoltre, se sei esonerato dall'obbligo della dichiarazione e possiedi un modello CU (Certificazione Unica), puoi destinare l'8xmille.

## DOVE VA L'8XMILLE SE NON FIRMO

Lo decide chi, al contrario, ha firmato. Lo Stato italiano, infatti, distribuisce tutti i fondi in base alle scelte espresse dai cittadini che hanno firmato. Se su 100 contribuenti firmano in 50, tutto l'8xmille sarà ripartito in base alle scelte fatte da questi 50 contribuenti.

Questo significa che ogni firma equivale ad una preferenza. E inoltre ogni firma vale allo stesso modo: non c'è differenza tra quelle di persone con livelli di reddito diversi.



## 2) Opere di carità in Italia e nel Terzo Mondo

Poliambulatori diocesani, mense per poveri, aiuti anticrisi per famiglie e anziani, centri di ascolto e accoglienza, progetti di integrazione sociale, interventi per far fronte all'emergenza Covid 19, grazie a centinaia di progetti nelle diocesi.



## COME VENGONO SPESI I SOLDI

A maggio di ogni anno i Vescovi decidono la ripartizione dei fondi che attivano dall'8xmille per 3 finalità secondo quanto prescrive la legge 222/85.

### 1) Esigenze di culto della popolazione

Attività di aiuto alle famiglie e di sostegno alle parrocchie in condizioni di necessità, contributi per progetti antidisoccupazione per i giovani e nuove strutture parrocchiali per l'educazione dei ragazzi e l'accoglienza degli anziani. restauri per tramandare un patrimonio unico di arte e di fede.

### 3) Sostentamento del clero

34 mila preti diocesani, tra cui circa 400 missionari. Ministri dei sacramenti che annunciano il Vangelo in parole e opere, a difesa degli emarginati e dei nuovi poveri.







## SONO OLTRE TRE MILIONI DI EURO I FONDI ARRIVATI ALLA **DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI** NEL 2020 DALL'**8XMILLE**

Una parte degli oltre tre milioni è confluita nei fondi CEI **per il culto e la pastorale: 677.000,00 euro.**

Queste risorse sono state così suddivise:

- 5** mila euro per contributo arredi sacri e beni strumentali per la liturgia;
- 65** mila per promozione e rinnovamento delle forme di pietà popolare (Museo Diocesano in Monopoli e Museo cittadino interparrocchiale in Rutigliano, Inventariazione e restauro beni artistici e culturali);
- 2** mila per contributo formazione operatori liturgici;
- 106** mila per contributi manutenzione edilizia di culto esistente (Chiesa *S.Vito Martire* in Alberobello; *Istituto Salesiano Sacro Cuore* in Cisternino; Chiesa parrocchiale *Il Salvatore* e *S. Francesco d'Assisi* in Castellana Grotte; Chiesa del *Sacro Cuore, Sant'Andrea Apostolo e Addolorata - Triggianello* in Conversano; Confraternita *Purgatorio* e *S. Antonio Abate* in Fasano; Chiesa del *Purgatorio* in Monopoli, Chiesa *Sacra Famiglia* e *S. Anna* in Monopoli; Chiesa *S. Domenico* e Locali *Villa Tinelli* in Noci; Chiesa parrocchiale di *S. Domenico* in Putignano; Chiesa *Matrice* in Turi;
- 132** mila per contributo nuova edilizia di culto (Parrocchia *S. Domenico* e Arciconfraternita del *Carmin* in Rutigliano, *Episcopio* e Parrocchia *S. Maria del Rosario* in Monopoli);
- 5** mila per contributo beni culturali ecclesiastici Chiesa *Maria SS. Immacolata* a Casalini e *S. Antonio Abate* in Fasano;
- 130** mila per gestione ordinaria *Curia diocesana* (personale, utenze, manutenzione straordinaria, iniziative diocesane e spese Uffici);
- 3** mila servizio sostegno economico alla Chiesa.
- 52** mila per mezzi di Comunicazione sociale a finalità pastorale (Notiziario, Radio Amicizia e Radio Diaconia);
- 118** mila per formazione teologico pastorale del popolo di Dio per Seminari Diocesano e Regionale;
- 23** mila per formazione sacerdoti e diaconi permanenti;
- 20** mila per il Consultorio Diocesano;
- 4** mila per contributo iniziative di cultura religiosa: attività Archivi diocesani;

Ci sono poi i fondi CEI **per la carità:**

- 644.000** euro di cui si dà nel dettaglio la suddivisione. Le risorse utilizzate per finalità caritative sono state così suddivise:
- 236** mila per attività direttamente svolte dalla Caritas diocesana;
- 210** mila per Case di accoglienza, per l'allestimento della Casa della Carità in Conversano e per il servizio ai poveri di realtà ecclesiali;
- 116** mila sono stati destinati ad associazioni di volontariato, ecclesiali e non, che operano in ambito sociale e assistenziale.

Ancora:

- 32** mila a parrocchie e istituti religiosi per sostegno a mense per i poveri e attività a favore di persone bisognose;
- 25** mila per altre attività diocesane di solidarietà, specialmente nei confronti di missionari originari della Diocesi;
- 25** mila per emergenze e interventi caritativi da parte del Vescovo;

**Tutto questo è stato possibile grazie all'8x1000  
destinato alla Chiesa Cattolica  
anche con la tua firma, continua a firmare**

A cura del Servizio diocesano per il Sovvenire  
Conversano, 15 aprile 2021